

Rassegna del 31/03/2012

NAZIONE PISA - "Bigattiera, ancora nulla di fatto Smantellare subito il campo rom" - F.B.	1
TIRRENO PISA - Furto da mezzo milione in un magazzino - S.C.	2
NAZIONE PONTEDERA - Fornacette - Forum acqua "rimborsa" le bollette - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - La Bellaria si tinge di blu per dare luce all'autismo - Passetti Silvia	4
NAZIONE PONTEDERA - Vico Vitri arte con la Leonardi - ...	5
NAZIONE TOSCANA & LIGURIA - Il capellone che inventò la Valdera Valley vuol frenare il tramonto del computer - Zerboni Paola	6
TIRRENO VIAREGGIO - Versilia, il primo avversario sono ... le assenze - Buffoni Gabriele	7

LITORALE «ALCUNE FAMIGLIE STANNO GIÀ RIENTRANDO NEI COMUNI VICINI»

«Bigattiera, ancora nulla di fatto Smantellare subito il campo rom»

L'ARRESTO nei giorni scorsi dei tre rom, ospiti al campo di via della Bigattiera, colpevoli di rapine e aggressioni in città fa tornare alto l'allarme sull'inseadimento del litorale in attesa, ormai da anni, di essere smantellato. Sono soprattutto i cittadini a chiedere ancora una volta garanzie per uno sgombero più volte annunciato e ancora non andato in porto: «Siamo preoccupati per la presenza del campo rom nel nostro territorio — affermano Alberto De Monticelli, Michele Spaggiari, Alberto Bottaro, Antonia Buti e altri residenti — avrebbe dovuto operare solo per qualche settimana, almeno così fu detto allorquando vi furono trasferite alcune famiglie dalla giunta Floriani. Eravamo stati informati che questo campo non avrebbe più dovuto registrare nuove presenze e che per quelle censite erano già in atto interventi della pubblica amministrazione per allontanarle o trasferirle in altri comuni. Ciò ci sembra che non stia avvenendo. Non solo — proseguono — essendo il campo abusivo, dovrebbe essere controllato quotidianamente dalle forze di polizia e non lasciato senza alcuna sorveglianza».

ANCHE il consigliere comunale del Pdl Filippo Bedini torna polemicamente sull'argomento: «Invece di stare a chiedere 15 poliziotti in più (è questo il numero che manca, non centinaia di unità...) al Governo, appoggiato anche dal suo partito, come mai il nostro sindaco non ci dice perché non ha ancora chiuso tutti i campi abusivi, a cominciare proprio da quello sulla Bigattiera? Lo sa Filippeschi cosa c'è nella casa cantoniera sull'Aurelia sud? E infine, come mai non è ancora riuscito a farsi ascoltare dal presidente della Regione quando gli va a chiedere di spalmare le presenze su tutte le province?». A confermare il prossimo smantellamento è, però, l'assessore al sociale Maria Paola Ciccone: «Stiamo lavorando per la chiusura del campo. Ci sono dei rimpatri assistiti in corso e nelle prossime settimane scatteranno i rientri di alcune famiglie nei comuni di provenienza, ovvero Cascina, Livorno, Calcinai, Santa Croce, San Miniato. Presto sarà convocata anche conferenza dei servizi. L'obiettivo, senza dubbio, è quello di procedere quanto prima con la chiusura del campo».

F.B.



Furto da mezzo milione in un magazzino

Sfondano il muro del capannone e fanno razzia d'abbigliamento nella "Benucci import ed export"

► PERIGNANO

La banda del buco è tornata a colpire in Valdera con un colpo da circa cinquecentomila euro che rischia di mettere in ginocchio un'azienda di Perignano, Benucci import ed export, in via Piemonte, nella zona industriale. L'allarme del magazzino è entrato in funzione, anche se per pochi istanti, dopo le 23.30. I proprietari avevano da poco lasciato l'azienda hanno pensato a un problema elettrico. Poco dopo la situazione sembrava sotto controllo.

Invece probabilmente i ladri, sicuramente più persone e ben organizzate, erano già al lavoro. Sono entrati in un capannone confinante con quello dell'azienda che volevano saccheggiare. Hanno sfondato una parete e poi con tutta la calma necessaria - tanto erano all'interno del capannone, sicuri di non essere visti - hanno caricato tutta la merce che hanno trovato.

Circa cinquemila caschi e abbigliamento vario da moto-

ciclista per un importo che ancora non è stato precisato in quanto i titolari dell'azienda, come hanno raccontato, non hanno ancora formalizzato la denuncia ai carabinieri. L'inventario è stato completato nella giornata di ieri. Un danno che ricade interamente sui bilanci dell'azienda visto che la merce non era assicurata.

Ieri i militari di Lari e della compagnia di Pontedera sono rimasti a lungo nell'azienda per ricostruire come è avvenuto l'assalto.

Sul pavimento del capannone confinante sono stati rilevati i segni delle ruote "gemellate" di un autotreno su cui è stata caricata la merce. Poi la banda, una volta completato il carico che probabilmente aveva anche una destinazione già sicura, si è dileguata. E solo ieri mattina, come spiega Marco Benucci, è stato chiaro cosa era successo durante la notte nel magazzino di via Piemonte.

Un furto che non ha precedenti recenti nella nostra zona dove peraltro i ladri colpisco-

no sempre più frequentemente e in maniera a volte molto organizzata come è capitato per i furti di pneumatici da camion e da trattori compiuti ai danni di un'azienda di Calcinai da una banda di romeni finiti in manette recentemente dopo operazioni della Polizia stradale e dei carabinieri della compagnia di Pontedera.

Sul furto di Perignano c'è la massima riservatezza da parte di chi sta svolgendo le indagini. È probabile che i carabinieri cercheranno di visionare eventuali immagini riprese da impianti di videosorveglianza installati da altre aziende nella zona industriale.

Se qualcuno poi avesse notato un bilico allontanarsi di notte dal magazzino di via Piemonte potrà segnalarlo ai carabinieri. Non è escluso che la refurtiva sia stata già consegnata e che si sia trattato di un furto su commissione. È possibile però che la merce sia ancora in zona e che i ladri cerchino di offrirla a commercianti toscani.

(s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una pattuglia dei carabinieri intervenuti sul posto



Un altro furto della banda del buco (foto d'archivio)



FORNACETTE LUNEDI' SERA AL CIRCOLO ARCI **Forum Acqua «rimborso» le bollette**

— CALCINAIA —

APRE anche a Fornacette lo sportello del Forum Acqua Valdera. Lunedì dalle 21 alle 23 nella sede di Sinistra Alternativa per Calcinaia gli utenti potranno portare le bollette per richiedere il rimborso del 17% di quanto pagato dopo il referendum di luglio. In Valdera ci sono ben 17 sportelli aperti con il Forum dell'Acqua. Tra le sedi Circoli arci, bottega Equo Solidale e una tabaccheria. La prima fase è dedicata al rimborso, nella seconda fase il Forum intende richiedere la riduzione degli importi delle bollette del 2012.



LA CAMPAGNA LUNEDÌ SERA**La Bellaria si tinge di blu
per dare luce all'autismo****SOSTEGNO****Diagnosi e aiuti
per non lasciar sole
le famiglie**

- PONTEDERA -

LA ROTONDA della Bellaria in blu per dare luce all'autismo. Lunedì sera anche il comune di Pontedera accende una luce blu per puntare l'attenzione sull'autismo. Una problematica conosciuta da 56 famiglie della Valderra, ma spesso dimenticata dagli altri. Anche il comune di Pontedera aderisce alla Giornata Mondiale dell'Autismo, istituita nel 2007. «Non lasciamo sole le famiglie che si trovano ad affrontare questa problematica». Fa un appello l'assessore alle politiche sociali Matteo Franconi. Una realtà, quella dell'autismo, che ha bisogno dell'attenzione della comunità e delle istituzioni. «Oggi più che mai è necessaria la consapevolezza e un'informazione corretta». Afferma il sindaco Simone Millozzi «una diagnosi precoce e l'investimento nella ricerca sono

gli elementi da salvaguardare». Secondo i dati della Società della Salute in Valderra ci sono 11 bambini autistici di età compresa tra 0 e 5 anni, 14 bambini tra 6 e 10 anni, 15 tra 11 e 13 anni e 16 tra 14 e 18 anni. «Nell'autismo è importante la diagnosi e il trattamento precoce». Spiega l'assessore Matteo Franconi. «Sul nostro territorio esistono due strutture che si occupano di questa problematica, la Stella Maris di Calambrone e da qualche anno anche la struttura di Fornacette». La Valderra sta portando avanti anche un progetto di agricoltura sociale a Chianni e a Casciana Terme. A Chianni i bambini autistici sono coinvolti in attività di pet therapy. Mentre a Casciana Terme un gruppo di adolescenti segue la onoterapia, attività assistita con il supporto di asini. La Società della Salute organizza interventi personalistici e domiciliari e coordina un percorso di sostegno con le famiglie e la scuola.

Silvia Passetti

Vico Vitri arte con la Leonardi

APPUNTAMENTO con l'arte a Calcinaia. Oggi alle 17.30 alla Torre Upezzinghi di Calcinaia si inaugura la mostra di Laura Leonardi dal titolo «Attimi di sospensione». L'iniziativa fa parte della rassegna Vico Vitri Arte. La mostra di pittura sarà visitabile fino a domenica 8 aprile. L'orario di apertura al pubblico è dalle 17.30 alle 19.30 nei giorni festivi e feriali.



Il capellone che inventò la Valdera Valley vuol frenare il tramonto del computer

Pontedera: chitarrista, disc jockey, fotografo e poi a capo del piccolo impero Cdc

BREVETTI

Un prodotto progettato dall'azienda toscana fu premiato da Bill Gates

Paola Zerboni

■ Pontedera (PISA)

IL SUO IMPERO, la Computer Discount spa, azienda pontederese leader italiana nella produzione e distribuzione di prodotti informatici, oggi attraversa - come molte altre aziende del settore - i mari tempestosi della crisi. Le ultime evoluzioni del mercato rendono il computer, la "scatola-computer" un prodotto, se non obsoleto, comunque saturo dal punto di vista dei ricavi produttivi, quasi inesistenti. E mentre il sole del business «new economy» sembra ormai tramontato sulla Silicon Valley di Valdera, con le pesanti ricadute dal punto di vista occupazionale (l'azienda ha chiesto la mobilità per 130 addetti), Giuseppe Diomelli, il patròn di Cdc non si arrende e guarda ancora al futuro. Aspettando che la tempesta passi. D'altra parte l'ha sempre detto, lo "Steve Jobs" della piana, l'imprenditore «visionario» che, prima ancora della Piaggio, ha portato Pontedera in Borsa, «Il computer deve rimanere un mezzo per vivere senza condizionarci, non dobbiamo diventarne schiavi, o ci freghiamo con le nostre stesse mani». Parole di una decina d'anni fa quando la Cdc era sulla cresta dell'onda. Parole profetiche, viste col senno di poi, oggi che quell'onda è diventata tsuna-

mi e rischia di travolgere tutto.

EPPURE le tempeste non durano per sempre. Nemmeno nei mari telematici. Diomelli lo sa e continua a dichiararsi «affezionatissimo ai lavoratori e al territorio», tanto da garantire sei milioni «personali» al nuovo piano. Nel frattempo si ritira su posizioni difendibili sperando di potervi far leva per il rilancio che tutta la Valdera Valley si augura. Lui, certo, non ha intenzione di mollare il timone e lasciare che la nave coli a picco. Il carattere di quello che non molla, ce l'ha, la biografia anche.

CLASSE 1949, nato il 10 gennaio, Capricorno, già tra i banchi di scuola dimostra di avere il "pallino" dell'imprenditore. Gli stessi amici di allora raccontano come registrasse le lezioni degli insegnanti, «sbobinandole» e ribattendole a macchina per farne dispense da rivendere a chi non aveva preso bene gli appunti (praticamente la maggioranza dei compagni di classe). Diplomato all'istituto per geometri, si iscrive alla facoltà di Architettura a Firenze, che frequenta fino al quinto anno, ma senza poi conseguire la laurea. Ha tante passioni che lo portano lontano dai libri. Il giovane Diomelli è anche un artista, ama la musica, suona bene la chitarra e viene scritturato nelle orchestre per animare le feste di matrimonio e le sagre della Valdera. Facendosi sempre pagare bene. Non contento, fa anche il disc jockey, capellone, in una di-

scoteca di Fornacette. Ama la fotografia, vince diversi concorsi e nel 1976 apre un'attività commerciale di cine-foto-ottica.

PROPRIO il mondo della foto-ottica, e i suoi viaggi in Oriente alla ricerca degli accessori all'ultimo grido, lo fanno incontrare con il mondo dell'informatica. Un colpo di fulmine. E l'intuizione della grande potenzialità che la new economy può offrire se traghettata nella terra dei motori e della metalmeccanica. Inizia l'import export di prodotti informatici da tutto il mondo. Nel 1986 fonda Cdc per la produzione e la distribuzione di IT con 600 punti vendita e primo produttore italiano di Pc desktop per il mercato consumer e top fornitore di pc per la pubblica amministrazione. Nel 2004 il fatturato pari a 557 milioni di euro, l'azienda è quotata in Borsa, ha 500 negozi (i «computer discount») in tutta Italia, conta oltre 600 dipendenti. Progetta e crea anche modelli a marchio proprio, uno dei quali premiato da Bill Gates. Sembra ieri. Correva l'anno 2004. Otto anni fa, quasi un secolo, contati nell'era telematica.



Giuseppe Diomelli e il suo stabilimento. Per 130 dipendenti è stata chiesta la mobilità



SERIE D

Versilia, il primo avversario sono... le assenze

PIETRASANTA

La ventiquattresima giornata del campionato di serie D rappresenta per il Versilia Basket l'occasione della ribalta: la scorsa settimana infatti gli "irriducibili" avversari del Massa e Cozzile sono finalmente crollati sotto i 92 canestri del Chiesina, permettendo alla squadra di Pietrasanta di recuperare il terreno perduto e di arpiionare nuovamente la prima posizione. Tutto è di nuovo messo in gioco: domani alle 18 alla palestra Tommasi di Pietrasanta contro il Calcinaià l'imperativo categorico sarà vincere, anche se la situazione della squadra di casa non è delle migliori. La vittoria di sabato scorso è infatti costata cara al coach Jacopo Lanza che dovrà rinunciare a Simonetti e giocare con un Florindi a mezzo servizio (pur avendo recuperato Mariani). «Dobbiamo mantenere altissima la nostra concentrazione- conferma lo stesso Lanza- per non buttare in alcun modo via un'occasione d'oro come questa. Di certo avremo alcune difficoltà a causa delle numerose assenze per infortunio, ma i giocatori che sostituiranno i titolari hanno tutte le capacità per farlo in maniera eccellente: sono fiducioso».

Gabriele Buffoni.



Florindi (Versilia)

